

4.4 Il recupero di energia (R1)

L'attività di recupero energetico è effettuata dalle attività produttive che utilizzano rifiuti come combustibile alternativo o in presenza ai combustibili tradizionali. La stessa operazione è applicata al recupero energetico di rifiuti che provengono dal trattamento di altri rifiuti, tipicamente alla combustione del biogas delle discariche e dei digestori anaerobici. Quest'ultima attività, provenendo da impianti che hanno trattato prevalentemente rifiuti urbani, non verrà contemplata nelle elaborazioni successive; le quantità di rifiuti avviate a R1 in questa tipologie di impianti ammontavano, comunque, a circa 30.000 t e costituivano il 14% dei rifiuti complessivamente avviati a tale operazione.

Per quanto concerne le attività produttive che hanno utilizzato i rifiuti come combustibile, sono state avviate a recupero energetico 180 mila tonnellate circa di rifiuti e la principale industria utilizzatrice di rifiuti è quella della produzione del cemento, seguita da quella del legno e della produzione di energia elettrica (Fig.4.4.1).

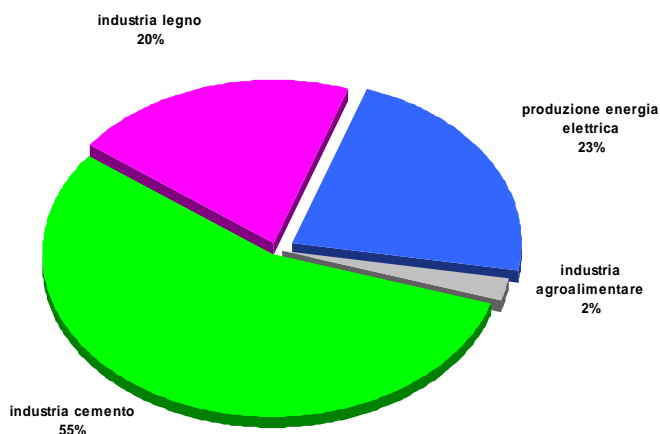


Fig. 4.4.1: Attività economiche che svolgono recupero di energia (R1). Anno 2008 (Fonte: ARPAV - Osservatorio Regionale Rifiuti)

I rifiuti principalmente coinvolti in questa attività sono, per il 95%, **scarti della lavorazione del legno** (63%) che sono utilizzati in tutte e tre le principali categorie economiche sopra evidenziate, **pneumatici fuori uso** (20%), che sono utilizzati esclusivamente nell'industria della produzione del cemento e **CDR** (12%), utilizzato in co-combustione con il carbone per la produzione di energia elettrica nella centrale ENEL di Fusina (VE)(fig.4.4.2).

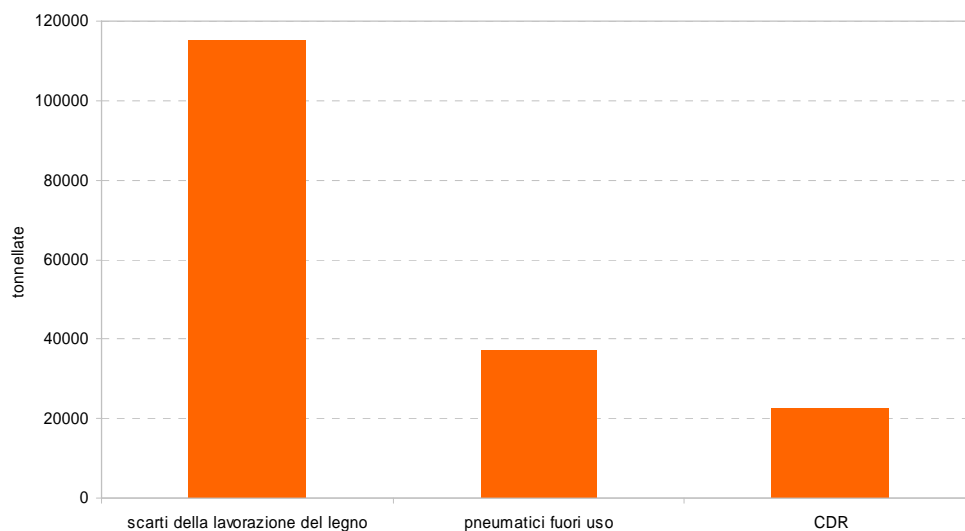


Fig. 4.4.2: Principali rifiuti avviati a recupero di energia (R1). Anno 2008 (Fonte: ARPAV - Osservatorio Regionale Rifiuti)

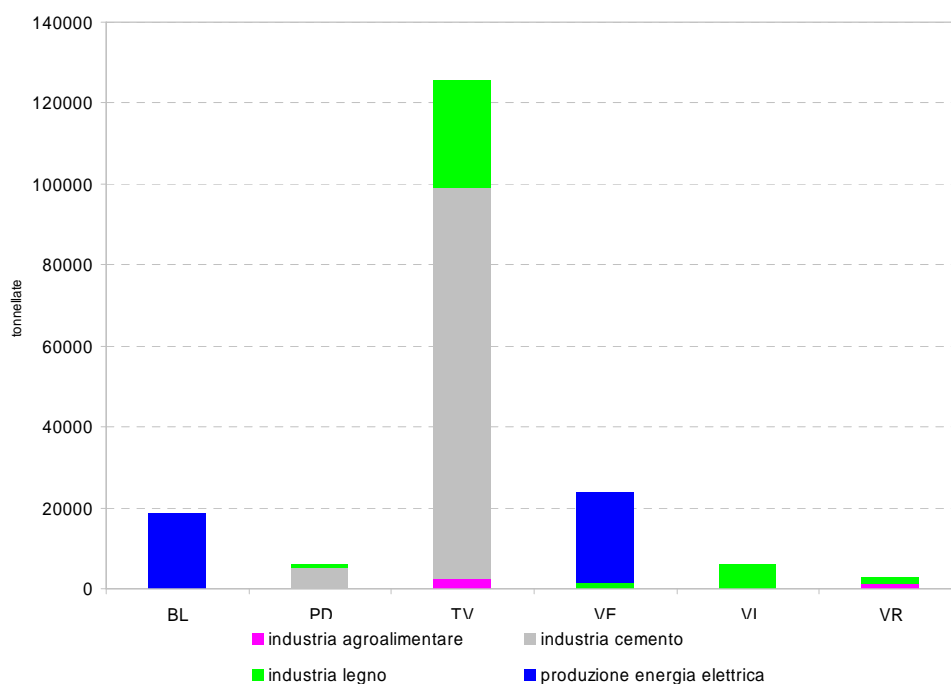


Fig. 4.4.3: Distribuzione provinciale dell'attività di recupero di energia (R1). Anno 2008 (Fonte: ARPAV - Osservatorio Regionale Rifiuti)

Analizzando la distribuzione territoriale, la provincia in cui maggiorante si effettua l'operazione R1 è quella di **Treviso**, in particolare per la presenza dell'industria della **produzione del cemento**, seguita da **Venezia e Belluno**, dove domina la **produzione di energia elettrica**, nel primo caso con l'utilizzo del CDR, nel secondo con l'utilizzo degli scarti legnosi (Fig. 4.4.3).